



# CONSIGLIO CENTRALE DI RAPPRESENTANZA ESERCITO

## *X Mandato*

### DELIBERA N. 11/2006

**OGGETTO:** Legge finanziaria. Principi ispiratori dei provvedimenti economici d'interesse del personale della Forza Armata.

#### **IL CO.CE.R. ESERCITO**

**PRESO ATTO CHE:**

- anche dalle dichiarazioni del Ministro della Difesa pubblicate in data 7 settembre 2005 sugli organi di stampa emerge con chiarezza che nel corrente anno il bilancio del Dicastero ha subito, per effetto della manovra finanziaria messa a punto alla fine del 2005, “tagli” molto pesanti;
- che i predetti “tagli” hanno inciso in maniera estremamente rilevante su aspetti essenziali della qualità della vita (specie su: straordinari; benessere) **nonché sulla sicurezza del personale dell'Esercito** (specie per quanto derivante da efficienza di mezzi, materiali e infrastrutture; attività formative e addestrative) e che non appaiono possibili riduzioni ulteriori per l'incidenza deleteria che avrebbero nei citati settori;
- la legge finanziaria per il 2006 (L. n. 266/2005) ha stanziato, per la concertazione normativa 2006-2009 ed economica 2006-2007, risorse palesemente inadeguate (soltanto 70 milioni di euro per il 2006 e 105 per il 2007 complessivamente destinati ai miglioramenti economici del cosiddetto “Comparto Difesa e Sicurezza”);
- al momento non si ha notizia né della possibilità di riportare il bilancio della Difesa a livelli congrui né di eventuali risorse aggiuntive per la concertazione;
- risultano allo studio ipotesi di un'ulteriore riforma pensionistica;

**CONSIDERATA:**

l'indeterminatezza dei tempi di avvio della concertazione e l'inadeguatezza dei fondi attualmente disponibili per l'esigenza;

**TENUTO CONTO:**

delle legittime esigenze e aspettative del personale della Forza Armata nonché della lettera n. 151/STA5/01.10.05/03 in data 14 marzo 2006, con cui è stato comunicato al COCER ESERCITO che lo Stato Maggiore dell'Esercito continuerà a porre in essere opportune iniziative finalizzate a risolvere le problematiche discendenti dal mancato avvio della previdenza complementare;

## DELIBERA

- di interessare il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito affinché assuma ogni utile iniziativa volta a:
  - . far sì che nel 2007 l'ammontare del bilancio della Difesa ed in particolare del bilancio dell'Esercito, venga quantomeno riportato ai valori del 2005, in modo da assicurare se non altro il ripristino dei livelli di qualità della vita e sicurezza garantiti in epoca antecedente ai "tagli" operati nel 2006;
  - . ricevere dallo Stato Maggiore della Difesa tempestive informazioni sulle ipotesi di "piattaforma contrattuale" individuabili in vista della prossima concertazione normativa ed economica, sui tempi in cui la concertazione stessa sarà avviata e sugli eventuali ulteriori fondi messi a disposizione dall'Autorità politica per l'esigenza;
  - . ottenere nell'ambito della prossima legge finanziaria lo stanziamento di risorse adeguate per attuare successivamente, attraverso specifiche deleghe legislative: il riordino dei ruoli del personale; la riforma delle indennità operative; la revisione del sistema stipendiale parametrico; il rifinanziamento della normativa vigente per l'esodo del personale;
  - . far evidenziare al Ministro della Difesa la gravità della situazione di "stallo" creatasi in materia di previdenza complementare ovvero rappresentare con urgenza la necessità che l'estensione del sistema pensionistico contributivo per il personale militare, attualmente fissato al 1° gennaio 1996, sia differito fino alla data di costituzione dei fondi pensionistici "negoziali" riservati al personale stesso (previdenza complementare). Ciò allo scopo di prevedere l'inserimento di una norma in tal senso nella prossima legge finanziaria;
- di inviare la presente, con urgenza, al COCER Interforze affinché esamini la possibilità di adottare la stessa linea di azione nei confronti del Capo di Stato Maggiore della Difesa.

Presenti: 13  
Votanti: 13  
Favorevoli: 13  
Contrari: 0  
Astenuiti: 0

La presente delibera viene approvata all'unanimità in data 8 settembre 2006.

IL SEGRETARIO  
(C.le Magg. Ca. Carlo ANGOTTI)

IL PRESIDENTE  
(Gen. D. Domenico ROSSI)